

Sostanze oleose verdi, tratte dal cromato di potassa, e atte a far vernici e ottimo inchiostro verde, a colorare il corpo delle gomme elastiche, ec. ec.*

Quando si riscaldi con acido solforico l'alcoole di 32 gradi (Richter), e la mescolanza si versi in una soluzione concentrata di cromato di potassa, si produce una sostanza oleosa di color verde cupo (la quale però non contiene una vera formazione oleacea); ed è insolubile nell'alcoole, ma solubile nell'acqua.

Questa sostanza mescolata con vernice ad olio, si adatta benissimo a intonacare legni, pietre, ec., e comunica alle vernici un bellissimo verde cupo.

La medesima s'incorpora assai facilmente con vernice di gomma elastica, e le dà lo stesso bel colore, senza minimamente scemare la consistenza ed elasticità della vernice, quand'anche vi venga introdotta copiosamente.

Se invece si stempera in acqua, si ha un bellissimo inchiostro verde, il quale, oltre all'essere inalterabile, non corrode la carta né le penne d'acciaio; e si adatta specialmente all'uso dei rigatori a machina, cc.

Questa sostanza si ottiene anche col far passare una corrente di gas acido solforoso nell'alcoole, precipitando con questo liquido una dissoluzione di cromato di potassa; col che si ottiene un solfato d'ossido di cromo.

* Pubblicato ne «Il Politecnico», vol. 2, fasc. 11, 1839, p. 482.